

---

# FOOD FILM FEST VIII EDIZIONE

**Premiati i vincitori delle tre categorie in concorso,  
assegnati anche cinque premi speciali.**

Bergamo, 28 agosto 2021.

Si sono svolte alle ore 21.00 durante la serata di **sabato 28 agosto** le premiazioni tanto attese dai **47 registi finalisti della VIII Edizione di Food Film Fest**. A **Luca Cavadini**, Direttore Artistico di Food Film Fest, l'onore di premiare i vincitori delle 3 categorie in concorso: **MOVIE, DOC, ANIMATION**.

Una edizione che nella sua programmazione si è ispirata al film Pane Amore e Fantasia e che anche nella scelta dei vincitori ha cercato di valorizzare queste tematiche. Oltre alle categorie in concorso sono stati assegnati il **Premio Speciale alla miglior opera sul territorio che da questa edizione diventa Premio Ascom Bergamo** e il **Premio Speciale della Direzione Artistica intitolato ad Emanuele Prati**. Da quest'anno anche un **Premio Speciale è assegnato dal Comitato Italiano per il World Food Programme** per premiare un'opera che sensibilizzi contro la fame nel mondo, ma anche un **Premio titolato a Piazzalunga** assegnato al film che meglio racconta di integrazione e un **Premio Speciale dalla Fondazione Creativi italiani** per premiare la creatività.

**Luca Cavadini** dà il via alle premiazioni iniziando con le due menzioni speciali:

**Presente sul palco Luana Piazzalunga CEO Piazzalunga Srl** e sponsor dell'iniziativa, per premiare **Caprediem un film Italiano del 2021** a cui va il premio La migliore opera di emancipazione. Sul palco per ritirare il premio il regista **Walter Bencini**.

La seconda menzione speciale assegnata dal **Comitato Italiano per il World Food Programme** viene assegnata dal Direttore Artistico **Luca Cavadini** che legge un messaggio del Dott. **Pietro Lasalvia Direttore Comunicazione e relazioni istituzionali del World Food Programme Italia** e consegna il premio a **Davide Dutto art director del film With Human Eyes**. Il senso è preparare pasti per chi ne ha bisogno, in accordo con le realtà di distribuzione popolare. I protagonisti sono i ristoratori di Torino, chiusi per la pandemia senza distinzione tra michelin e trattorie. L'animazione coinvolge fino alla commozione e chi ha occhi umani, li asciuga. Tanto delicato, tanto potente. C'è il mondo, il cibo e l'idea.

Si prosegue poi con il Premio della Fondazione Creativi Italiani che vuole premiare la creatività e la fantasia e viene consegnato sempre dal direttore artistico a **Irene Cotroneo** coregista del film **Gea l'ultima** mucca una storia davvero originale che ha stupito e lasciato incuriositi il pubblico e i membri della giuria. A Serravalle Langhe Gea batte Barack Obama. Potenza della lirica dove ogni dramma è un falso. E il cinema, gli autori, il regista, il montaggio, possono stupire, bene, fino all'inverosimile. Una sola richiesta a PIEMONTE DOCUMENTEUR FILMFEST e ai responsabili del docufilm: ritrovate Gea!

---

E poi il momento di chiamare sul palco **Oscar Fusini direttore Ascom Bergamo** un nuovo partner di Food Film Fest che oltre a sostenere l'iniziativa quest'anno ha contribuito nella realizzazione del programma. A lui l'onore di assegnare il **Premio Miglior opera sul territorio** al film **Going Dark Finding Light** film americano del 2021, i registi Joshua Harding e Matt Klug non potendo essere presenti hanno inviato un divertente video messaggio di ringraziamento. Il periodo covid sia d'insegnamento. Michael Tusk, tre stelle Michelin con i battenti chiusi per la pandemia, porta la sua arte culinaria in fattoria. "La terra, i suoi prodotti a pochi metri, ci ha permesso di fare un po' meno, perché abbiamo molto di più davanti a noi". Agricoltura, territorio, ristorazione, cinema. Fare sistema, ed è tutto bellissimo.

Sempre una grande emozione la consegna del **premio della Direzione Artistica** intitolato ad **Emanuele Prati** cofondatore della manifestazione. Il premio viene consegnato dal direttore artistico che dopo aver letto le motivazioni chiama sul palco **Victoria Fistes regista del film Tanagokoro** film Anglo giapponese che racconta la storia di un intrepido chef e della sua battaglia. Yoshinori Ishii è uno chef, un'artista e un uomo che ha unito la passione alla curiosità. Prima regola, rispettare la materia prima. Ha indossato i panni dei pescatori ed ha rivoluzionato il modo di trattare il pesce a Londra e nel Regno Unito. Questo bel ritratto cinematografico ci fa capire perché non è vero che tutti possono essere Chef.

Si passa infine alla premiazione delle **3 categorie in concorso: ANIMAZIONE, FOOD MOVIE e DOC.**

Per la categoria **ANIMAZIONE** viene chiamato sul palco **Enrico Radicchi** della condotta Slow Food Bergamo. Il premio va ai giovanissimi registi tedeschi Nicolas Sperling, Matthias Strasser and Gina Stephan per il film di animazione **Composition IV** presenti tutti al ritiro del premio. Kandinsky ispira lo chef Theo che libera l'ispirazione senza confini, proprio come l'arte astratta. E Theo si diverte compiaciuto fino al suo prossimo viaggio infinito, perché alla fantasia non si pongono limiti, come all'arte.

**Alberto Brivio**, Presidente di Coldiretti, è chiamato sul palco per consegnare il premio per la **categoria FOOD MOVIE** a **Luigi Pane** per il film **Quasi Ora**. Pasolini e Montanelli, spietati, parlarono di un'Italia senza memoria e quindi senza futuro. La libertà conquistata ci sembra scontata e ingombrante al punto che per molti la soluzione del capopopolo di turno affascina ancora. Quasi ora è un pranzo con la schiena dritta. A pagare il conto sono le nuove generazioni. Salato.

L'ultimo premio viene consegnato per la categoria **DOC** da **Raffaella castagnini Responsabile Servizio Promozione e sviluppo economia locale Camera di Commercio a Sopa**, film realizzato a Panama dal regista Jorge Montenegro che ha mandato un video messaggio di ringraziamento. La discriminazione di essere una donna con origini africane, la difficoltà di perdere il marito, la povertà che ti circonda. Poi Marta e le sei figlie diventano imprenditrici. E Panama è come New York, Milano o Melbourne. Idea, progetto, passione, lavoro, risultato. Una zuppa d'autore.



Associazione Culturale  
**Art Miora**

---

La serata è proseguita poi con un **il bellissimo monologo di Gabriele Vacis Meditazione sul cibo** ispirato all'opera Il Pranzo di babette nella suggestiva cornice di Piazza Mascheroni in città alta, Bergamo.

Per ulteriori informazioni: [www.foodfilmfestbergamo.it](http://www.foodfilmfestbergamo.it)